

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 101 di martedì 02 maggio 2000

Una storia infinita di incidenti

L'hinterland milanese è lo scenario di due incidenti gravi nel mondo dell'edilizia

Dopo quattro anni dalla formulazione e attuazione di direttive concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e salute nei cantieri, è sempre il settore edile a mantenere alte le cifre del quotidiano bollettino di incidenti e infortuni sul lavoro.

Nell'hinterland milanese un artigiano muratore, mentre stava refinendo la facciata esterna di una costruzione sita nel paese di San Pietro all'Olmo, è caduto schiantandosi al suolo dall'altezza di 15 metri. Purtroppo i soccorsi sono serviti a poco: l'artigiano si è spento pochi minuti dopo il terribile impatto. Un altro incidente, per fortuna senza conseguenze letali, è avvenuto nella zona industriale di Bernate Ticino, sempre nella periferia di Milano.

In questo caso il cedimento del tetto di un capannone ha trascinato con sé un operaio che era intento in lavori di pulitura. Fortunatamente il cofano di un'automobile, parcheggiata nel capannone, ha attutito il colpo riducendo il danno alla frattura delle gambe.

www.puntosicuro.it